



**COMUNE di RUSSI**  
**Provincia di Ravenna**

**REGISTRO DELLE ORDINANZE N. 12 del 07/03/2024**

**OGGETTO: DEROGA ALL'ORDINANZA N. 10 del 05/03/2024 PER L'ACCENSIONE DI FALO' IN OCCASIONE DELLA TRADIZIONALE FESTIVITA' DEL 10/03/2024**

## IL SINDACO

richiamati:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Codice dell'ambiente, in particolare il comma 6 bis dell'art. 182 che stabilisce che le attività di abbruciamento di residui vegetali a certe condizioni costituiscono normali pratiche agricole, ma che la combustione è vietata in caso di massimo rischio per gli incendi boschivi, ed inoltre i comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale nei casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10);
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024, il cui obiettivo è quello di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini e di garantire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria fissati dall'Unione Europea entro il 2030 attraverso limitazioni alla circolazione e specifiche azioni su tutti i settori emissivi;
- la normativa regionale che ha approvato misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, per la tutela della qualità dell'aria, ampliando l'ambito territoriale di applicazione di queste misure alla totalità delle zone di Pianura est e ovest;

premessi che:

- il Comune di Russi ha adottato l'ordinanza sindacale n. 10 del 05/03/2024 che prevede una serie di misure strutturali ed emergenziali per contenere l'inquinamento atmosferico, secondo quanto riportato dalle normative nazionali e regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, tra le quali anche il divieto di attivare abbruciamenti di residui vegetali, fatte salve specifiche deroghe;
- l'art. 2.2 dell'ordinanza sindacale n. 10 del 05/03/2024 prevede *"il divieto di qualsiasi tipologia di combustione all'aperto a scopo intrattenimento, quali, ad esempio, falò tradizionali o fuochi d'artificio (ad eccezione dei barbecue). In deroga al divieto, sono consentiti due eventi, promossi o autorizzati dall'amministrazione comunale, nell'ambito di festeggiamenti tradizionali, nel caso in cui non siano state attivate le misure emergenziali o i provvedimenti di dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi e alle condizioni previste dall'articolo 10, comma 1, del Decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69"*;
- con SCIA prot. 3325 del 28/02/2024 Scuola dell'infanzia paritaria "Don Ferdinando Conti" coop. sociale arl ha presentato domanda di autorizzazione per l'accensione di falò tradizionale in occasione della sagra locale denominata "Segavecchia" che si terrà in data 10/03/2024 in San Pancrazio di Russi, via Della Libertà n. 49;

preso atto dell'art. 15 delle norme tecniche di attuazione del PAIR 2030, il quale prevede che: *"In deroga al divieto di cui al comma 1, sono consentiti due eventi nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo, promossi o autorizzati dall'amministrazione comunale, nell'ambito di festeggiamenti tradizionali, nel caso in cui non siano state attivate le misure emergenziali di cui all'articolo 16 o i provvedimenti di dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi e nei limiti e alle condizioni previste dall'articolo 10, comma 1, del Decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69"*;

dato atto che:

- in varie località dell'Emilia-Romagna, in occasione delle festività tradizionali ed in occasione delle Sagre locali, è consuetudine procedere all'abbruciamento di residui vegetali come da tradizioni secolari, quale forma di aggregazione e condivisione;
- l'accensione del falò in occasione della Sagra del 10/03/2024 non può essere considerata come pratica abitudinaria ma come evento straordinario "tradizionale" locale e quindi può rientrare nel numero dei due eventi che è possibile autorizzare in deroga all'ordinanza comunale di cui sopra; in varie località dell'Emilia-Romagna, in occasione delle festività tradizionali ed in occasione delle Sagre locali, è

consuetudine procedere all'abbruciamento di residui vegetali come da tradizioni secolari, quale forma di aggregazione e condivisione;

considerato che obiettivi di questa amministrazione sono la tutela della salute dei cittadini e il risanamento della qualità dell'aria, nel contempo altresì la promozione della tutela delle tradizioni culturali del territorio;

visto il parere favorevole espresso dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 39 del 29/02/2024;

ritenuto pertanto opportuno, mediante la presente ordinanza, consentire il falò tradizionale che si terrà in occasione delle festività del 10/03/2024, in deroga al divieto previsto dall'ordinanza sindacale n. 10 del 05/03/2024 e nel rispetto di tutte le specifiche norme di sicurezza;

richiamati:

- l'ordinanza sindacale n. 10 del 05/03/2024 che prevede una serie di misure strutturali ed emergenziali per contenere l'inquinamento atmosferico;
- l'art. 15 del Piano Aria Integrato Regionale 2030, approvato con [deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024](#) ed è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul [BURERT n. 34 del 6 febbraio 2024](#);
- l'art. 13 della Legge n. 833 del 23/12/1978 "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", e successive modifiche e integrazioni;
- l'art.182 c.6bis del D. Lgs 152/06 "*Testo unico in materia Ambientale*";

visto altresì lo Statuto Comunale;

per le motivazioni esposte in premessa,

### **ORDINA**

1. la deroga all'ordinanza sindacale n. 10 del 05/03/2024, in conformità a quanto previsto dal PAIR 2030 della Regione Emilia-Romagna, per consentire l'abbruciamento di residui vegetali nella giornata del 10/03/2024 limitatamente all'accensione del tradizionale falò nel contesto della sagra locale denominata "Segavecchia" che si terrà in San Pancrazio di Russi, via Della Libertà n. 49;
2. di non procedere all'abbruciamento sopra citato qualora nella giornata del 10/03/2024 la qualità dell'aria sia classificata come "bollino rosso" dalle rilevazioni effettuate dall'Agenzia A.R.P.A.E. di competenza, verificabile sul sito <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria/bollettino-misure-emergenziali>;
3. di non procedere qualora le condizioni atmosferiche della giornata del 10/03/2024 presentino brezze tese o condizioni di forte vento.

La presente ordinanza potrà essere revocata in qualsiasi momento dal Sindaco;

### **DISPONE**

che le operazioni di abbruciamento siano eseguite nel rispetto di tutte le specifiche norme di sicurezza;

### **DISPONE ALTRESÌ**

che la presente ordinanza

sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Nonantola ed all'Albo Pretorio on-line comunale;

sia notificata alla sig.ra Guerrini Loretta, legale rappresentante della Scuola dell'infanzia paritaria "Don

Ferdinando Conti” coop. sociale arl.

**INFORMA**

che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. della Regione Emilia-Romagna, entro 60 giorni, oppure in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Russi, lì 07/03/2024

*IL SINDACO*

*Valentina Palli*